

Ritratto del benefattore Antonio Lucini consigliere

Appiani, Andrea (scuola)



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/3o190-00110/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o190-00110/>

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 110

Codice scheda: 3o190-00110

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00684151

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o190-0000007

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Parti e/o accessori: con cornice

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto del benefattore Antonio Lucini consigliere

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 2666

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Sede dell'Unione fascista dei Lavoratori dell'Industria

Indirizzo: Via Pessina, 6

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

STIMA [1 / 2]

STIMA [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1800

Validità: post

A: 1850

Validità: ante

Motivazione cronologia: inventario

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Appiani, Andrea

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1754-1817

Riferimento all'autore: scuola

Motivazione dell'attribuzione: inventario

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Parte: tela

Unità: cm

Altezza: 117

Larghezza: 96

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Dipinto a olio su tela di formato rettangolare con orientamento verticale, dotato di cornice lignea dorata divisa in tre fasce, liscia quella centrale più ampia e decorate con motivi ad ovoli e foglioline quelle esterna e interna. L'opera costituisce il ritratto del benefattore ospedaliero Antonio Lucini, raffigurato di tre quarti seduto su una sedia di fianco ad un tavolino, su cui appoggia il gomito destro; nella mano destra regge una penna, nella sinistra il testamento, mentre dal piano del tavolo sporgono altri fogli bianchi fermati da un calamaio. L'uomo, in età avanzata, indossa una divisa scura con colletto e maniche in velluto rosso, arricchite da un doppio profilo argenteo, ripreso anche nella fascia laterale dei pantaloni; sul tavolo sono appoggiati un copricapo e una stola ugualmente bordati in argento. Lo sfondo è caratterizzato da una parete di colore grigio scuro, attraversata nella parte centrale da una fascia con motivo a girali.

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: dedicatoria

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: lettere capitali/ numeri

Posizione: cornice, in basso al centro

Trascrizione: LUCINI CONSIGLIERE ANTONIO = M°. 1836

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: targhetta metallica

Tipo di caratteri: lettere capitali/ numeri

Posizione: cornice, in basso al centro

Trascrizione: N. 90 / EPOCA / 1800 / ANTONIO LUCINI / AUTORE / SCUOLA / DELL'APPIANI

Notizie storico-critiche

L'opera s'inserisce all'interno di quel nutrito corpo di dipinti posseduti da molti enti ospedalieri, che raffigurano le effigi dei benefattori, ovvero di coloro che per lo più attraverso lasciti testamentari e donazioni, contribuirono a far grande l'Ospedale: la consuetudine di omaggiare i benefattori attraverso l'esecuzione di un ritratto era prassi assai diffusa fin dall'antichità presso gli enti assistenziali in genere che, potendo contare in passato solo sulla generosità privata e non sull'intervento di sovvenzioni statali, sopravvivevano grazie alle iniziative benefiche dei singoli cittadini. Questo dipinto in particolare si fa risalire alla quadreria storica dell'Ospedale Sant'Anna di Como ed appartiene oggi all'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como in seguito all'assegnazione di beni immobili e mobili avvenuta nel 1998 in occasione della costituzione dell'ente.

Il benefattore qui effigiato è il conte e avvocato Antonio Lucini, appartenente ad un'antica famiglia nobile di origini comasche, che alla propria morte donò alla comunità bleviana una consistente parte del suo patrimonio (per un'ammontare di 456.343 lire austriache) da utilizzare per scopi sociali: a lui, la comunità intitolò la piazza e l'asilo infantile, nonché una lapide commemorativa sulla facciata dell'antica parrocchiale dei SS. Gordiano ed Epimaco. Se nella gran maggioranza dei casi era l'ospedale stesso ad essere nominato erede universale, ovvero legatario di cospicue somme, alcune personalità - tra cui appunto Lucini - legarono invece il proprio capitale al comune di provenienza, stabilendo che una parte della rendita venisse erogata a beneficio delle spedalità dei poveri del comune stesso e quindi beneficiando non direttamente l'ente ospedaliero ma il bilancio comunale che doveva far fronte alle spese di degenza dei cittadini meno abbienti.

Il dipinto risente di un'impostazione tarda, ancora legata all'idea del ritratto come di un efficace veicolo di autocelebrazione: l'inserimento di un proprio membro in una quadreria ospedaliera conferiva infatti prestigio al casato d'origine, da cui la reiterazione di modelli iconografici che sottolineano il potere della famiglia d'appartenenza, la professione dell'effigiato o - come in questo caso - che lo immortalano nell'atto stesso di stilare il testamento, in linea con criteri di decoro e distintivi della statura morale del personaggio raffigurato. Il quadro, in cui vengono valorizzati attraverso la luce gli aspetti caratteristici del volto, suggerendo così anche una lettura psicologica del benefattore, viene ascritto ad un seguace del pittore milanese Andrea Appiani (1754-1817), specializzatosi in epoca napoleonica e durante il successivo governo della Repubblica Cisalpina, nella ritrattistica ufficiale, attraverso l'esecuzione di più di un centinaio di ritratti fra quelli commissionati dalla famiglia Bonaparte e quelli richiesti da altri generali e personaggi di corte.

Della presente tela esiste una copia collocata presso la Sala Consiliare del Comune di Blevio, di formato leggermente ridotto in larghezza e mancante della decorazione parietale sullo sfondo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2012

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Riferimento alla parte: dipinto

Data: 2003-2008

Descrizione intervento

non sono note al compilatore le specificità d'intervento sull'opera; si considerino le operazioni di rimozione di pulitura, consolidamento, stuccatura e reintegrazione pittorica delle lacune, stesura di un protettivo finale

Ente responsabile: SBAS MI

Nome operatore: Accademia di Belle Arti Aldo Galli - Como

Ente finanziatore

Fondazione della Comunità Comasca (50%), Comune e Provincia di Como (15%), Famiglia Comasca (35%)

RESTAURI [2 / 2]

Riferimento alla parte: cornice

Data: 2003-2008

Descrizione intervento: pulitura, ritocco pittorico e stesura di protettivo finale

Ente responsabile: SBAS MI

Nome operatore: Accademia di Belle Arti Aldo Galli - Como

Ente finanziatore

Fondazione della Comunità Comasca (50%), Comune e Provincia di Como (15%), Famiglia Comasca (35%)

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.T.S. dell'Insubria

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Autore: Studio Ottica Cine Foto Mazzoletti - Como

Data: 1965/00/00

Ente proprietario: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna

Codice identificativo: NEG. 238

Specifiche: foto allegata all'inventario cartaceo delle opere d'arte dell'Ospedale S. Anna (A. Colombo, 1965)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o190-00110_IMG-0000448751

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/00

Codice identificativo: 3o190-00110 (1)

Indirizzo web: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o190

Nome del file originale: 3o190-00110 (1).jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o190-00110_IMG-0000448752

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/00

Codice identificativo: 3o190-00110 (2)

Indirizzo web: 2

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o190

Nome del file originale: 3o190-00110 (2).jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: inventario

Autore: Colombo, Augusto

Denominazione

Inventario ragionato e valutazione peritale delle opere e degli oggetti d'arte di proprietà dell'Ospedale di S. Anna in Como, compilato nell'anno 1965 dal pittore Augusto Colombo

Data: 1965

Foglio Carta: n. 90

Nome dell'archivio: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna

Lingua: ITA

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Di Capua G./ Ferrari G.

Titolo libro o rivista: L'Ospedale Sant'Anna di Como nella storia della città

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2005

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marchesi R.

Titolo libro o rivista: Broletto

Titolo contributo: La quadreria delle meraviglie

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2008

V., pp., nn.: N° 93, pp. 20-23

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: L'ospedale di S. Anna in Como

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1938

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Dell'Acqua G. A./ Precerutti Garberi M.

Titolo libro o rivista: La Ca' Granda. Cinque secoli di storia e arte dell'Ospedale Maggiore di Milano

Titolo contributo: La Quadreria dei benefattori

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1981

V., pp., nn.: pp. 44-56

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Fiorio M. T.

Titolo libro o rivista: Ospedale Maggiore Ca' Granda. Ritratti antichi

Titolo contributo: Origini e lineamenti delle collezioni

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1986

V., pp., nn.: v. I, pp. 13-24

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome [1 / 2]: Garnerone, Daniele

Nome [2 / 2]: Simioli, Adele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Uva, Cristina

Ente compilatore: Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Funzionario responsabile: Urbisci, Sergio